



Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - 26100 CREMONA – C.F.80002130195

Settore Manutenzione e Sviluppo Rete Stradale

Dirigente: Ing. Patrizia Malabarba

e-mail: strade@provincia.cremona.it - PEC: protocollo@provincia.cr.it

**S.P. N.33 "SENIGA-ISOLA PESCAROLI" (CR) - S.P. N.10 "DI CREMONA I°, DI
CREMONA II° E DEL PONTE SUL PO" (PR).
INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL PONTE SUL FIUME PO IN
LOCALITA' SAN DANIELE PO (CR) - ROCCABIANCA (PR) - LOTTO 1.
CUP G37H15000460002**

emissione	descrizione	redatto	data emissione
0	prima emissione		11/2015
livello: PROGETTO ESECUTIVO		codice CUP:	
elaborato: SCHEMA DI CONTRATTO		allegato n.: 19	scala:
L'ESPERTO TECNICO (Geom. Antonio Mariani)	IL PROGETTISTA IL FUNZIONARIO TECNICO (Ing. Paolo Orlandi)	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO V° IL RUP (Ing. Patrizia Malabarba)	data Validazione
L'ISTRUTTORE TECNICO			

Percorso file: U:\lavori\10\PonteSDaniele\Progetto_Cremona\Copertine.dwg

Indice generale

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	2
ART. 2 - AMMONTARE DELL' APPALTO.....	2
Opere a Misura.....	2
ART. 3 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE.....	3
ART. 4 - VARIAZIONE DELLE OPERE PROGETTATE.....	3
ART. 5 - PAGAMENTI IN ACCONTO.....	4
ART. 6 - ELENCO PREZZI.....	5
ART. 7 - OSSERVANZA DELLE VIGENTI LEGGI E REGOLAMENTI.....	5
ART. 8 - OBBLIGO DELL'OSSERVANZA DELLE LEGGI IN MATERIA DI LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA.....	6
ART. 9 - TERMINI DI ESECUZIONE E PENALI.....	7
ART. 10 - PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI E DELLE PRESTAZIONI.....	7
ART. 11 - SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI - PROROGHE.....	7
ART. 12 - ONERI A CARICO DELL' APPALTATORE.....	8
ART. 13 - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A MISURA.....	14
ART. 14 - LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI.....	14
ART. 15 - CONTROLLI.....	14
ART. 16 - SPECIFICHE MODALITA' E TERMINI DI COLLAUDO.....	15
ART. 17 - MODALITA' DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	15

CAPO I

DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DELL'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è la fornitura della mano d'opera, dei trasporti, dei noli, dei materiali e l'esecuzione degli interventi di risanamento conservativo da attuare sul Ponte del fiume Po "Giuseppe Verdi" situato tra gli abitati di San Daniele Po (CR) e Roccabianca (PR).

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

Il contratto dei lavori di cui al presente appalto è stipulato a misura ed è aggiudicato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi.

L'importo complessivo dei lavori che formano oggetto del presente appalto ammonta a € 1.423.415,24 di cui € 1.349.278,62 soggetto a ribasso d'asta e € 74.136,62 per gli oneri della sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.

Nel seguente prospetto sono indicati i gruppi delle lavorazioni complessive dell'opera ritenute omogenee.

Gruppi categorie omogenee	Importo EURO	Aliquota %	CAT. SOA
Opere a Corpo			
OPERE DI SICUREZZA			
impianti segnaletici di cantiere	25.000,00	100,000%	OG3
Totale OPERE DI SICUREZZA	25.000,00	100,000%	
Totale Opere a Corpo	25.000,00	100,000%	
Opere a Misura			
LAVORI IN ECONOMIA			
manodopera e noli	31.790,00	2,273%	OG3
Totale LAVORI IN ECONOMIA	31.790,00	2,273%	
SCAVI, SCARIFICHE E DEMOLIZIONI			
fresatura della pavimentazione	132.423,50	9,470%	OG3
Totale SCAVI, SCARIFICHE E DEMOLIZIONI	132.423,50	9,470%	
COSTRUZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE			
fornitura e posa di conglomerato bituminoso con l'utilizzo di bitume modificato	340.364,64	24,339%	OG3
fornitura e posa di impermeabilizzazioni per impalcati	24.562,42	1,756%	OG3
Totale COSTRUZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE	364.927,06	26,095%	
GIUNTI DI DILATAZIONE PER IMPALCATI			
fornitura e posa di giunti di pavimentazione	773.611,35	55,321%	OS11
fornitura e posa di giunti per cordoli o marciapiedi	2.412,80	0,173%	OS11
Totale GIUNTI DI DILATAZIONE PER IMPALCATI	776.024,15	55,494%	
RIPRISTINI STRUTTURALI DI MANUFATTI IN CLS			
sabbature	2.318,55	0,166%	OG3
ricostruzioni di parti in cls ammalorate	19.900,80	1,423%	OG3
Totale RIPRISTINI STRUTTURALI DI MANUFATTI IN CLS	22.219,35	1,589%	
SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE			

segnaletica orizzontale - linee di bordo e di mezzeria	2.400,00	0,172%	OS10
Totale SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	2.400,00	0,172%	
OPERE IN CA, CAP E ACCIAIO E PIETRA			
calcestruzzi armati	12.918,18	0,924%	OG3
manufatti in acciaio lavorato	55.713,00	3,984%	OG3
Totale OPERE IN CA, CAP E ACCIAIO E PIETRA	68.631,18	4,908%	
Totale Opere a Misura	1.398.415,24	100,000%	
Totale	1.423.415,24		

Rispetto alla suddivisione dei lavori secondo il DPR 34/2000:

Codice	Categoria d'iscrizione	Importo EURO	Aliquota %
	Lavori		
OG3	STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, LINEE TRANVIARIE, METROPOLITANE, FUNICOLARI, E PISTE AEROPORTUALI, E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI	644.991,09	45,313%
OS10	SEGNALETICA STRADALE NON LUMINOSA	2.400,00	0,169%
OS11	APPARECCHIATURE STRUTTURALI SPECIALI	776.024,15	54,518%
	Totale	1.423.415,24	

ART. 3 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

La presente progettazione esecutiva è relativa agli interventi di risanamento conservativo da attuare sul Ponte del fiume Po "Giuseppe Verdi" situato tra gli abitati di San Daniele Po (CR) e Roccabianca (PR), relativo alla S.P. n° 33 "Seniga-Isola Pescaroli" in Provincia di Cremona e alla S.P. n° 10 "Di Cremona" in Provincia di Parma e interesserà:

- il rifacimento delle pavimentazioni bituminose del ponte per tutta l'estensione della struttura;
- la sostituzione dei giunti di dilatazione;
- il risanamento dei marciapiedi e dei cordoli laterali con interventi localizzati.

Lo stato di fatto della pavimentazione stradale e dei giunti di dilatazione è documentato dagli allegati "Relazione indagini sullo stato della pavimentazione" e "Documentazione fotografica stato di fatto", gli interventi da eseguire sono schematizzati negli elaborati grafici oltre che quantificati nell'elaborato "Computo metrico estimativo e quadro economico".

ART. 4 - VARIAZIONE DELLE OPERE PROGETTATE

Le descrizioni di cui ai precedenti articoli ed i disegni allegati al contratto rendono ragione delle opere e delle prestazioni da realizzare, ferma restando la facoltà della Direzione dei Lavori di apportare nel rispetto delle prescrizioni di legge tutte le modifiche che si rendessero necessarie, nell'interesse della

buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel presente schema di contratto.

L'appalto in oggetto si configura come un contratto all'interno del quale potranno verificarsi varianti in aumento o diminuzione finalizzate al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula. Tali varianti non modificano la natura dell'opera in quanto le lavorazioni sono sempre le stesse.

Per l'appalto in oggetto vi è inoltre la possibilità che si verifichino in corso d'opera eventi imprevisi inerenti la natura di continua evoluzione dei beni sui quali si interviene.

ART. 5 - PAGAMENTI IN ACCONTO

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito raggiunga la cifra di € 400.000,00 = (euro quattrocentomila/00) e comunque nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore ai 45 gg. per gli importi maturati fino alla data della sospensione stessa.

Prima dell'emissione di ogni certificato di pagamento la Stazione Appaltante provvederà alla verifica dei versamenti contributivi, previdenziali, tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'Impresa.

Con riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. n. 231 del 2002, come modificato dal D.Lgs. n. 192 del 2012, le parti espressamente pattuiscono che:

- il termine previsto dall'art. 143, comma 1, primo periodo del Regolamento per l'emissione del certificato di pagamento dalla maturazione di ogni stato di avanzamento è stabilito in 45 giorni;
- il termine previsto dall'art. 141, comma 9, del Codice e dall'art. 143, comma 2 del Regolamento per il pagamento della rata di saldo a decorrere dal collaudo o dall'emissione del certificato di regolare esecuzione è stabilito in 60 giorni;
- il termine di cui all'art. 141, comma 1 del Codice previsto per l'emissione del certificato di collaudo, è stabilito in sei mesi elevabili fino ad un anno nel caso di lavori di particolari complessità di cui all'art. 3 comma 1, lettera l) del Regolamento, mentre il termine di cui all'art. 141, comma 3 del medesimo codice previsto per l'emissione del certificato di regolare esecuzione è stabilito in 3 mesi.

L'Impresa si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136 del 13.08.2010 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per lavori eseguiti in più, oltre a quelli previsti e regolarmente autorizzati, qualunque sia la motivazione che l'Appaltatore stesso possa addurre a giustificazione della loro esecuzione.

Si segnala che l'Amministrazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori o cottimisti.

ART. 6 - ELENCO PREZZI

I lavori e le prestazioni a misura nonché le somministrazioni per le opere in economia verranno valutati in base ai prezzi unitari contenuti nell'elenco prezzi unitari allegato al presente progetto, previa deduzione del ribasso d'asta.

Nei prezzi dei singoli lavori o servizi si intende compreso e contenuto ogni onere riflettente le diverse assicurazioni di operai, ogni spesa principale e provvisionale, ogni trasporto sia con gli ordinari mezzi, sia col sussidio di quelli meccanici e infine ogni fornitura, lavorazione e magistero per dare tutte le prestazioni compiute secondo le migliori regole e le prescrizioni del presente capitolato fino al certificato di regolare esecuzione e ciò anche quando non sia esplicitamente dichiarato nei rispettivi articoli di elenco.

Nel prezzo dei noli e delle mercedi degli operai si intende compreso l'uso ed il consumo di tutti gli attrezzi del mestiere e di tutti i Dispositivi di Protezione Individuale di cui ciascun operaio deve essere provvisto a sue cure o a quelle dell'appaltatore.

I prezzi unitari dell'elenco prezzi unitari diminuiti del ribasso d'asta e sotto le condizioni del presente Capitolato si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi sono invariabili e indipendenti da qualsiasi eventualità.

Sono altresì comprese nei prezzi unitari le spese riguardanti segnalazioni, le eventuali indennità di cava, occupazione temporanea di fondi, distruzione di frutti pendenti, di piante esistenti, ecc.

Nei prezzi delle opere a misura di cui all'elenco prezzi unitari, ove non diversamente specificato, si intendono compresi gli oneri tutti per la formazione dei regolamentari ponti di servizio, dei parapetti, delle difese e di tutte le opere provvisionali necessarie ad una regolare esecuzione delle varie categorie di opere ed a garantire l'incolumità degli operai e degli addetti ai lavori.

I prezzi a misura relativi agli oneri per la sicurezza sono stati determinati conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 "Codice degli Appalti" e successive modifiche ed integrazioni.

La valutazione degli oneri della sicurezza, ai sensi del comma 5 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, è riportata nel "Piano di Sicurezza e Coordinamento".

ART. 7 - OSSERVANZA DELLE VIGENTI LEGGI E REGOLAMENTI

- 1) D.Lgs. 163/2006 "Codice degli Appalti" e successive modifiche ed integrazioni;
- 2) DPR 05/10/2010 n° 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione D.Lgs. 163/2006 "Codice degli Appalti" e successive modifiche ed integrazioni;
- 3) DM LLPP 19/4/2000 n° 145 "Regolamento recante il Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'art.3 comma 5 della legge 11.2.1994 n° 109 e successive modificazioni" per le parti in vigore;
- 4) D.Lgs. 9/4/2008 n° 81 "Attuazione dell'art.1 della Legge 3 agosto 2007 n°123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

5) Legge 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

6) D.L. 30.4.92 n° 285 "Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni ed integrazioni;

7) D.P.R. 16.12.92 n° 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni ed integrazioni;

8) D.M. 10-07-2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categorie di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo."

In materia di opere pubbliche, l'Amministrazione appaltante applica tutte le norme imperative vigenti ancorchè non espressamente citate e quelle che entreranno in vigore successivamente all'approvazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'appalto è altresì soggetto alla completa osservanza delle vigenti norme tecniche, C.N.R., U.N.I., EN ed alle ulteriori normative particolari in seguito citate (DIN, AASHTO, ASTM, SSPC, ecc).

Dovrà inoltre essere presa in considerazione, per le parti già attuabili, la Direttiva Europea 89/106/CEE recepita dallo Stato Italiano con DPR 246/93 sulla Marcatura CE per quanto riguarda le pavimentazioni bituminose (UNI EN 13108).

ART. 8 - OBBLIGO DELL'OSSERVANZA DELLE LEGGI IN MATERIA DI LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA.

L'appaltatore è obbligato all'osservanza di tutte le leggi vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, compresa la Legge 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

La Provincia si riserva, ai sensi dell'art. 21 della legge 13-09-1982 n° 646 e successive modifiche, di chiedere la risoluzione del rapporto nel caso in cui a carico dei responsabili della ditta aggiudicataria dell'appalto risulti la sussistenza di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27-12-1956 n° 1423 e della legge 31-05-1965 n° 575 e successive modificazioni, ovvero dei provvedimenti indicati nelle altre relative leggi vigenti.

La risoluzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili e penali dell'aggiudicataria, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

CAPO II

CLAUSOLE DIRETTE A REGOLARE IL RAPPORTO TRA STAZIONE APPALTANTE E IMPRESA

ART. 9 - TERMINI DI ESECUZIONE E PENALI

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato, in considerazione della particolare natura dell'opera, in giorni 140 (centoquaranta) naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere di cui al precedente comma per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari allo 0,3 (zerovirgolate) per mille dell'importo contrattuale.

Con riferimento all'elaborato allegato al presente progetto esecutivo "Cronoprogramma", ovvero alla eventuale proposta migliorativa di "Cronoprogramma" presentata dall'Impresa in sede di gara e approvata dalla commissione, a livello contrattuale risulta obbligatorio il rispetto dei contenuti degli elaborati n. 12.F allegati al progetto esecutivo nel caso in cui la proposta migliorativa preveda la sospensione totale della circolazione nel tratto di strada interessato dai lavori.

ART. 10 - PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI E DELLE PRESTAZIONI

La Provincia si riserva la facoltà di addivenire alla consegna dei lavori anche in pendenza del contratto stesso, senza che l'Impresa possa sollevare eccezioni, acquisendo preventivamente le necessarie garanzie e i documenti previsti per legge.

La Direzione dei Lavori, nel rispetto del Piano di Sicurezza e Coordinamento, delle proposte alternative dell'Impresa accettate dal Coordinatore per l'Esecuzione e al fine di assicurare la buona riuscita dei lavori, avrà la facoltà di stabilire dove debbano essere iniziati i lavori e concentrati i mezzi d'opera e gli operai ovvero di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo tempo senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o farne richiesta di speciali compensi.

Le provviste dei materiali dovranno sempre essere proporzionate all'esigenza di un continuo sviluppo dei lavori. Se per deficienza di tali provviste i lavori dovessero restare in tutto o in parte sospesi l'appaltatore sarà responsabile di tutti i danni anche di forza maggiore che ne potranno derivare.

E' fatto obbligo all'appaltatore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, il programma esecutivo di cui all'art. 43 comma 10 del DPR 05/10/2010 n° 207.

ART. 11 - SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI - PROROGHE

Per quanto riguarda le sospensioni e riprese dei lavori valgono le disposizioni contenute negli artt. 158 e 159 del DPR 05/10/2010 n°207 e successive modifiche ed integrazioni.

Per quanto riguarda le proroghe, si adottano le disposizioni contenute nell'art. 159 del DPR 05/10/2010 n°207 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 12 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri e obblighi previsti dalla normativa vigente, dal presente schema di contratto e dal Capitolato Speciale d'Appalto, l'assuntore, a propria cura e spese e senza diritto ad alcun compenso che non sia l'accredito di lavori, servizi e forniture e i corrispettivi espressamente previsti per gli oneri relativi alla sicurezza, avrà a suo carico:

1 - Provvedere alla continuità del transito lungo le strade statali, provinciali, comunali e vicinali interessate dalle prestazioni che si devono eseguire.

2 - La costruzione di eventuali ponti di servizio, passerelle, scalette e comunque di tutte le opere provvisorie occorrenti per mantenere i passaggi pubblici e privati e la continuità dei corsi d'acqua, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori.

3 - Apporre e mantenere tutte le segnalazioni regolamentari, opportunamente vigilate secondo quanto prescritto dal vigente Codice della Strada e dal relativo Regolamento. Qualora venissero eseguiti lavori, servizi o depositi su aree di uso pubblico aperte alla circolazione dei pedoni, degli animali e dei veicoli, l'Impresa è tenuta inderogabilmente a disporre un adeguato servizio di sorveglianza che provveda a:

3.1 - aggiornare tempestivamente la segnaletica mobile secondo l'evolversi dei lavori e controllare costantemente la posizione degli apprestamenti segnaletici (cartelli, cavalletti, coni ecc.) ripristinandone l'esatta collocazione ogni qual volta gli stessi venissero spostati o abbattuti dal traffico, da eventi atmosferici o per ogni altra causa;

3.2 - mantenere puliti i segnali in occasione di precipitazioni nevose, in modo da consentire sempre la chiara percezione dei messaggi;

3.3 - mantenere in perfetta efficienza la segnaletica anche durante le ore notturne ed i giorni non lavorativi, in particolare i dispositivi luminosi previsti, provvedendo ove necessario anche alla loro eventuale alimentazione e/o sostituzione; l'Impresa è tenuta peraltro ad intervenire autonomamente al fine di sostituire qualsiasi elemento segnaletico divenuto, per deterioramento o altro, di scarsa percepibilità e interpretabilità per l'utenza;

3.4 - rilevare, in caso di incidente e/o danneggiamento della proprietà stradale ad opera di utente in transito, i dati relativi al tipo di veicolo e alla sua targa nonché, se possibile, le generalità del conducente; provvedere inoltre a fare avvertire dell'accaduto i competenti organi della Provincia e rendere la propria eventuale deposizione testimoniale al personale della Provincia;

3.5 - provvedere, su richiesta delle pattuglie di Polizia Stradale di scorta a trasporti eccezionali fuori sagoma, al contemporaneo spostamento della segnaletica mobile eventualmente necessario per consentire il regolare transito del mezzo, nonché al successivo ripristino dell'esatta collocazione della stessa.

Resta inteso che l'Impresa risponde in via esclusiva in caso di infortuni alle persone o danni alle cose per mancate ed insufficienti segnalazioni o ripari o per l'assenza del personale di sorveglianza o una sua negligenza nell'assolvimento dei suddetti compiti o per qualsiasi altra ragione, rimanendo quindi

completamente sollevata ed indenne l'Amministrazione appaltante ed il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori e dei servizi.

L'impresa deve provvedere a rendere visibile, sia di giorno che di notte, il personale addetto ai lavori ed ai servizi esposto al traffico dei veicoli, secondo le modalità previste dal D.P.R. 495\92.

Tutti i segnali su cavalletto o sostegno mobile devono essere adeguatamente appesantiti mediante sacchetti di sabbia al fine di evitarne la caduta o lo spostamento sotto l'azione del vento o del transito dei veicoli. E' fatto espresso divieto sostituire i suddetti sacchetti di sabbia con elementi rigidi come blocchi di cemento, sbarre o profilati metallici o altri materiali potenzialmente pericolosi a giudizio della D.L.

L'Impresa dovrà provvedere alla copertura dei segnali esistenti lungo il tratto stradale interessato dai lavori che risultino eventualmente in contrasto con la segnaletica provvisoria disposta in occasione dei lavori. Tali coperture dovranno peraltro essere completamente rimosse al termine dei lavori stessi a cura dell'Impresa.

4 - Adottare, nell'esecuzione dei lavori e dei servizi, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; qualora l'Impresa arrecasse danni diretti od indiretti ai beni pubblici e privati farà carico alla stessa di liquidare i relativi indennizzi, restando inteso che ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore, restandone sollevata sia l'Amministrazione appaltante che la Direzione dei lavori ed il personale di sorveglianza.

Qualora l'esecuzione dei lavori in esame riguardi direttamente la sede stradale aperta al traffico ed in presenza di questo, l'Impresa dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

4.1 -nessuna attività potrà essere svolta in caso di nebbia, di precipitazioni o condizioni che possano limitare notevolmente la visibilità o le caratteristiche di aderenza della pavimentazione. Qualora tali condizioni negative sopraggiungessero successivamente all'inizio delle attività, queste dovranno essere immediatamente sospese con conseguente rimozione di ogni e qualsiasi sbarramento di cantiere e della relativa segnaletica. La presente norma non si applica ai lavori aventi carattere di indifferibilità in quanto intesi ad eliminare situazioni di più grave pericolo per la circolazione nonché a quei lavori per i quali sia tecnicamente impossibile il contemporaneo ripristino delle normali condizioni di transitabilità. Tali circostanze dovranno comunque essere preventivamente accertate e riconosciute dalla D.L., cui compete insindacabilmente ogni decisione in merito.

4.2 - per ciascun cantiere, l'impresa è tenuta ad assicurare la presenza costante di un assistente, capo-cantiere o capo-squadra responsabile dell'applicazione delle presenti norme;

4.3 - nessuna persona addetta ai lavori dovrà trovarsi sulla carreggiata stradale se non all'interno del cantiere o zone di lavoro debitamente limitate o comunque protette; le Imprese sono tenute a curare il trasporto degli operai da e verso il luogo di lavoro in maniera ordinata;

4.4 - l'attraversamento a piedi della carreggiata in presenza di traffico è consentito solo per motivi strettamente inerenti al lavoro da svolgere;

4.5 - durante la permanenza in cantiere, tutti gli addetti ai lavori saranno tenuti inderogabilmente ad indossare il previsto sovraindumento fluoro-rifrangente ai fini della massima visualizzazione a distanza;

4.6 - è vietato al personale addetto sostare con veicoli in zone libere al traffico. Per qualsiasi arresto, anche se limitato a brevi istanti, il conducente dovrà portare il veicolo completamente all'interno della zona di lavoro debitamente delimitata;

4.7 - è vietato in ogni caso far sostare i veicoli sulle zone zebraate di approccio ai punti di bivio nonché sulle corsie di accelerazione o decelerazione ove presenti;

4.8 - allorché un veicolo si trovi fermo in zona di lavoro, ogni operazione come: salita o discesa, carico o scarico di materiali, apertura di portiere, ribaltamento di sponde ecc., dovrà sempre avvenire esclusivamente all'interno della delimitazione della zona di lavoro, evitando l'occupazione anche parziale della parte di carreggiata libera al traffico;

4.9 - il conducente che, riprendendo la marcia, dovrà uscire dalla zona di lavoro delimitata, sarà tenuto a dare sempre e comunque precedenza al traffico sopraggiungente;

4.10 - è vietato effettuare la manovra di retromarcia se non all'interno dei cantieri o zone di lavoro debitamente delimitate;

4.11 - nel caso in cui si rendesse necessario, per esigenze tecniche o organizzative, mantenere in atto lo sbarramento totale o parziale della carreggiata durante le sospensioni diurne e\o notturne della attività lavorativa, tutti i mezzi di lavoro, i veicoli ed i materiali dovranno essere arretrati di almeno 200 metri dallo sbarramento di testa;

4.12 - è fatto divieto a tutte le Imprese che eseguono lavori di qualunque tipo di eliminare mediante combustione rifiuti o materiali di risulta sulla sede stradale o nelle sue adiacenze, come anche di bruciare sterpaglie od altro lungo le scarpate o causarne comunque l'incendio.

In caso di inosservanza di una qualsiasi delle presenti norme nonché di quelle contenute al punto 4 la Provincia potrà disporre, anche congiuntamente:

- la sospensione dei lavori per colpa dell'Impresa
- la revoca delle autorizzazioni rilasciate
- la richiesta all'Impresa della sostituzione del personale resosi responsabile dell'inosservanza
- l'attuazione a propria cura ed a spese dell'Impresa delle opere di segnaletica e\o di protezione non attuate o attuate in modo difforme.

Salvi e impregiudicati ogni altro diritto ed azione.

5 - la concessione, su richiesta della D.L., a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori o servizi non compresi nel seguente appalto, ed alle persone che eseguano prestazioni per conto diretto dell'Amministrazione appaltante, in uso parziale o totale dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie ed apparecchi di sollevamento ecc., per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che l'amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dall'Amministrazione appaltante, l'appaltatore non potrà

pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento, il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza.

6 - Lo sgombero e la pulizia del cantiere dai materiali, inoltre mezzi d'opera, impianti di sua proprietà, compreso il trasporto a rifiuto anche dei materiali lasciati da altre ditte in subappalto, entro un mese dal certificato di ultimazione. Eventuali operazioni di pulizia e/o sgombero che si rendessero necessarie per negligenza dell'Impresa saranno effettuate a cura della Provincia, con addebito all'Impresa delle relative spese.

7 - Le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento e la manutenzione del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione Appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza.

8 - In base all'art. 30 comma 6 del DPR 495\92, qualora la durata del cantiere sia superiore a sette giorni lavorativi, la fornitura e posa di un apposito cartello delle dimensioni non inferiori a metri 1, 50 x 2,00 (altezza) con indicato l'Amministrazione appaltante, gli estremi dell'ordinanza, la denominazione dell'Impresa esecutrice dei lavori, l'importo dei lavori, il recapito o numero telefonico del responsabile di cantiere.

9 - L'assunzione, ove l'Appaltatore non ne abbia titolo, di un tecnico professionalmente abilitato e regolarmente iscritto all'Albo di categoria quale direttore tecnico del cantiere; **il nominativo ed il domicilio del direttore tecnico del cantiere devono essere comunicati alla Direzione dei lavori, per iscritto, prima dell'inizio dei lavori.**

10 - La formazione di campionature per l'esecuzione presso gli istituti autorizzati di tutte le prove che verranno motivatamente ordinate dalla D.L. sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi, nonché l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa D.L. su tutte le strutture e di prove di tenuta per le tubazioni; tali spese sono a carico dell'appaltatore in base all'art. 167 comma 8 del DPR 05/10/2010 n° 207.

11 - Fornire a propria cura e spese le schede tecniche dei materiali utilizzati nell'appalto, nonché i relativi eventuali certificati di omologazione.

12 - Tutti gli oneri derivanti dalle opere di protezione dal pericolo di corrosione elettrolitica delle armature del calcestruzzo relativo a manufatti in prossimità di ferrovie.

13 - La consegna e l'uso anticipato di tutte o di parte delle opere eseguite anche prima dell'emissione del certificato di regolare esecuzione e senza che l'appaltatore abbia per ciò diritto a speciali compensi. Esso potrà, però, richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, per essere garantito dai possibili danni che potessero derivare ad esse.

14 - Tutti gli adempimenti, escluse le spese, nei confronti delle Autorità Amministrative, Enti ed associazioni aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere e di rilasciare licenze di esercizio quali VV.FF., Società Concessionarie di Pubblici Servizi, E.N.E.L., Telecom, Comuni, Province, Regioni,

Magistrato per il Po, Consorzi ecc. compreso la presentazione di qualsiasi richiesta di autorizzazioni di competenza dei suddetti Enti e per il coordinamento delle visite o controlli eventualmente disposti dagli stessi, con l'esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

15 - L'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal Capitolato Speciale ossia richiesto dalla D.L., per ottenere il relativo nulla-osta alla realizzazione delle opere simili.

16 - Curare la buona esecuzione dei lavori in c.a. e a struttura metallica; è fatto obbligo dell'Impresa di tenere a suo carico per i lavori stessi un ingegnere o architetto di provata esperienza e adeguata professionalità, da adibirsi all'assistenza tecnica dei lavori.

L'Appaltatore rimane altresì obbligato:

17. A provvedere alla continuità del transito lungo le strade interessate dai lavori che si devono eseguire.

18. Ad assicurare in ogni momento l'esercizio della strada nel tratto interessato dai lavori, in conformità alle normative vigenti, previa formale autorizzazione della Committente. La relativa richiesta dell'ordinanza dovrà essere inoltrata al Settore Manutenzione Strade della Provincia di Cremona almeno 20 giorni prima della prevista data di applicazione, allegando gli schemi segnaletici che si intenderanno impiegare, nonché specificando la tempistica di inizio e fine intervento.

19. Ad adottare, nell'esecuzione dei lavori, tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti i provvedimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente ed ai beni pubblici e privati e per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi.

L'onere per il ripristino di opere o per il risarcimento di danni ai luoghi, o cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

Resta inteso che ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore, restandone sollevata sia la Stazione Appaltante che il Direttore dei Lavori ed il personale di sorveglianza.

20. A mantenere in perfetto stato di conservazione tutte le opere principali ed accessorie, in tutte le loro parti, sino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio. Qualora l'Appaltatore trascuri l'esecuzione di riparazioni o lavori necessari a garantire la sicurezza stradale e la buona conservazione delle opere, sarà provveduto d'ufficio, addebitando le relative spese all'Appaltatore stesso mediante detrazione dal credito residuo.

Le varianti, che nel corso dei lavori si volessero introdurre alle opere previste nel progetto originario, dovranno essere presentate alla Provincia, prima di dare inizio alla loro esecuzione, nella forma e con gli allegati previsti per il progetto principale.

L'approvazione dei calcoli delle opere in c.a. da parte dell'Amministrazione appaltante non diminuisce in alcun modo la responsabilità dell'Impresa stessa nei confronti della perfetta riuscita dei lavori ritenendo pertanto sollevata detta Amministrazione.

L'impresa è anche sempre responsabile della buona riuscita delle fondazioni salvo effettuare, se crede, i sondaggi e gli studi geotecnici conseguenti.

Inoltre, onde poter permettere alla Direzione dei Lavori di accertare che i vari manufatti o l'esecuzione dei ogni categoria di lavori è conforme alla norme prescritte dal capitolato speciale, alle norme legislative vigenti ed alle norme del CNR ed UNI prescritte, l'Impresa è obbligata in ogni tempo a prestarsi in contraddittorio alle prove o prelievi che la Direzione Lavori crederà opportuno eseguire sia in laboratori ufficiali sia in cantiere o nelle vicinanze, previa stesura del verbale di prova od esame firmato dalle parti.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori e delle prestazioni, eccettuati i compensi espressamente previsti per la sicurezza.

Detti compensi sono fissi ed invariabili.

Qualora l'Impresa trascuri l'esecuzione di riparazioni o lavori per mantenere in perfetto stato di conservazione tutte le opere principali ed accessorie, in tutte le loro parti, sino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, sarà provveduto d'ufficio, addebitando le relative spese all'Impresa stessa mediante detrazione del credito residuo.

Sono inoltre a carico dell'appaltatore:

1.le spese di contratto e quelle inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto stesso e degli eventuali atti aggiuntivi;

2.le tasse di registro e di bollo principali e complementari, diritti di segreteria, ecc.;

3.le spese per le copie esecutive del contratto stesso e dei relativi atti aggiuntivi;

4.le spese per il bollo per tutti gli elaborati richiesti dal Regolamento per la direzione, contabilità e collaudazione del Servizio dello Stato, se ed in quanto applicabile al presente appalto (verbali, atti di sottomissione, certificati, ecc.);

5.le spese per tutti gli eventuali atti di quietanza e qualsiasi altra spesa dipendente in qualsiasi modo dal contratto, senza diritto di rivalsa.

L'appaltatore è tenuto a stipulare il contratto definitivo nel termine stabilito dalle leggi vigenti in materia e del Regolamento dei contratti della Provincia.

In conformità all'art.129 del DL 163/2006 e successive modificazioni l'impresa dovrà presentare una polizza di assicurazione, conforme allo schema tipo di cui al D.M. (Ministero delle attività produttive) n°123/2004, avente un massimale pari all'importo di aggiudicazione dei lavori, per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere per impianti ed opere di nuova costruzione inoltre per impianti ed opere preesistenti; dovrà inoltre presentare una polizza di assicurazione avente un massimale di Euro 500.000,00 per responsabilità civile verso terzi. La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori e cesserà alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; l'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.

La polizza non dovrà prevedere alcuna facoltà di recesso anticipato né cessazioni automatiche della copertura assicurativa in caso di cessazioni, interruzioni o sospensioni dei lavori; dovrà invece prevedere

che ai fini del pagamento dell'indennizzo del sinistro è considerata Assicurato anche la Provincia di Cremona.

All'atto dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio, al fine del pagamento della rata di saldo certificata, l'Impresa dovrà costituire idonea polizza fidejussoria di cui all'art. 141 comma 9° del D.Lgs 163/2006 e art. 124 comma 3 del DPR 05/10/2010 n°207 e successive modifiche.

Qualora l'Impresa intenda utilizzare le aree evidenziate nell'allegato 12/A del Progetto Esecutivo dei lavori, "zone di allestimento cantiere", per la realizzazione del campo base, l'Impresa stessa sarà tenuta a prestare a favore di A.I.Po, una fidejussione bancaria/assicurativa di importo non inferiore ad € 10.000,00(diecimila/00).

L'Impresa inoltre non potrà impedire l'accesso al personale A.I.Po per l'esecuzione delle operazioni di sorveglianza e dovrà, in particolare, assicurare il mantenimento della attuale viabilità di servizio di sommità arginale per lo svolgimento dei servizi di Piena e Polizia Idraulica e per la conduzione delle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria di competenza dell'Agenzia.

L'Impresa sarà tenuta a propria cura e spese, ad eseguire ogni ripristino che, a seguito dell'occupazione provvisoria, si renderà necessario, sulle opere idrauliche e relative pertinenze demaniali, nonché ad eseguire, ad insindacabile giudizio dell'A.I.Po, tutti gli adeguamenti che dovessero risultare necessari ai fini della tutela della sicurezza idraulica e del buon regime delle acque.

L'Impresa Appaltatrice terrà inoltre la Provincia, l'A.I.Po e i relativi Funzionari ed Agenti indenni e sollevati da qualsiasi reclamo, pretesa o molestia che fosse avanzata da terzi in dipendenza dell'occupazione, per danni, lesioni di diritti o derivanti da qualsiasi altra causa, non esclusi gli eventi di piena.

L'Appaltatore ha l'obbligo prima della consegna dei lavori di nominare un proprio incaricato, qualificato con ampio mandato, che dovrà essere sempre presente sui luoghi oggetto della prestazione ovvero rintracciabile ed al quale verranno comunicati a tutti gli effetti, anche legali, gli ordini verbali.

L'Appaltatore è tenuto altresì a fornire alla Direzione Lavori un numero telefonico cellulare del proprio rappresentante, al fine di un reperimento sollecito dello stesso in qualsiasi momento.

ART. 13 - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A MISURA

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei lavori, si rimanda ai relativi articoli del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 14 - LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Per quanto riguarda la liquidazione dei corrispettivi, si rimanda all'art. 5 del presente elaborato.

ART. 15 - CONTROLLI

Per quanto riguarda i controlli da parte della stazione appaltante, si rimanda ai relativi articoli del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 16 - SPECIFICHE MODALITA' E TERMINI DI COLLAUDO

Le operazioni di collaudo avverranno in conformità alle disposizioni dell'art. 141 D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 215 comma 4 del DPR 05/10/2010 n°207. Il certificato di collaudo verrà emesso entro sei mesi dalla ultimazione dei lavori e delle prestazioni; il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assumerà carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo.

ART. 17 - MODALITA' DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie verranno risolte nei modi e termini di legge. Per la risoluzione in via giudiziale sarà competente il foro di Cremona.